



Cari amici,

con questa quarta lettera vogliamo riportarvi le tre iniziative che hanno caratterizzato questo inizio del 2010 per la nostra associazione:

1) Il progetto umanitario in Afghanistan – come riportavamo nella scorsa lettera, ad ottobre abbiamo incontrato il Presidente del Consiglio Regionale del Trentino Alto Adige dott. Marco Depaoli presentandogli la richiesta di sostegno a due progetti umanitari in Afghanistan. Si tratta in concreto di un aiuto ai profughi del "campo" di Qambar, alla periferia di Kabul, e di un intervento a beneficio di donne e bambini del "centro sanitario" di Behsood, nella Provincia di Nangrahar. I progetti sono concretizzati in loco da due associazioni locali molto note e stimate a livello internazionale: RAWA e OPAWC. Come risultato dell'incontro, a gennaio 2010 la Presidenza del Consiglio Regionale del Trentino Alto Adige ci ha erogato un contributo di 5 mila euro che abbiamo provveduto immediatamente a girare alle Controparti locali.

2) Il progetto di emergenza "Karamoja Kanawat" - Su richiesta dei nostri amici di dell'Associazione "Insieme si può Onlus-ONG" di Belluno, lo scorso



marzo abbiamo inoltrato alla Provincia Autonoma di Trento una richiesta per questo progetto di emergenza alimentare. Alla fine del 2009 vi è stata una grave carestia nella regione ugandese del Karamoja. Obiettivo del progetto, per un valore complessivo di 42 mila euro, è quello di assistere 600 bambini del "Kanawat Health Center" mediante il rifornimento di derrate alimentari per coprire il fabbisogno fino al prossimo raccolto previsto nei mesi di settembre-ottobre. A fine aprile, la Provincia Autonoma di Trento ci ha comunicato lo stanziamento di 10 mila euro a parziale copertura dell'intervento. La parte economica mancante sarà coperta dalla nostra associazione (*ringraziamo fin d'ora di vostri eventuali e provvidenziali contributi in merito!*) e dagli amici di Belluno.

3) Il progetto "Ostello di Rudi" in Tanzania – a marzo è partita la nuova missione del nostro volontario Marco Cereghini e sono ripresi i lavori di completamento della struttura. Si prevede di chiudere il progetto entro la fine di dicembre ed inaugurare e consegnare la struttura alle autorità locali ai primi del 2011. Tra fine maggio ed inizio di giugno si svolgerà una nuova missione di valutazione del progetto di cui daremo conto nella prossima "lettera".

In questi mesi, infine, ci sono giunti diversi contributi e aiuti da parte di enti, scuole, associazioni. A tutti un sentito ringraziamento per questi gesti di solidarietà concreta. Sarà nostra cura riportare e documentare prossimamente sull'utilizzo di questi aiuti. Auguro a tutti voi una felice estate.

Gianni De Marchi (*Presidente*)

I nostri **5** buoni motivi per il vostro **5x1000**

1. non vi costa nulla... semplicemente decidete voi, nella dichiarazione dei redditi, dove andrà destinato il 5x1000 della vostra Irpef;
2. è un aiuto reale e sicuro... indicando il nostro codice fiscale il vostro contributo sarà attribuito automaticamente alla nostra associazione;
3. è semplice... oltre al nostro codice fiscale, basta apporre nell'apposito modulo la vostra firma;
4. è una forma di aiuto... libera ed anonima;
5. è il tuo personale modo di contribuire alle nostre attività di aiuto al prossimo.

Il codice fiscale di AVI Trentino Onlus è:

93015780229

Per contributi o donazioni:

Cassa Rurale Alto Garda – IBAN - IT84 H080 1635 3200 0000 2321 553

"Associazione Volontariato Internazionale - Trentino" Onlus

Sede operativa: via S. Cristoforo, 11 - 38062 Arco - Italia - avitrentino@email.it - www.avitrentino.it